

Condino in festa accoglie gli alpini scesi dall'Adamello

La sfilata delle penne nere tra due ali di folla
Dopo la Messa, fanfare e cori fino a tarda sera

Michele Avigo

Non bastano un violento acquazzone e le previsioni del tempo incerte. Ci vuole altro per fermare gli alpini. E così anche ieri a Condino erano numerosissime come previsto le «pennere», venute in Val Giudicarie per la giornata conclusiva del «41° Pellegrinaggio in Adamello».

Quest'anno la manifestazione è stata dedicata a Don Onorio Spada che fu cappellano della Sezione ANA di Trento dal 1950 al 1977 e, per il suo contributo sul fronte russo, fu decorato sul campo con una medaglia di bronzo al

valore militare. Ogni anno le Sezioni di Trento e Valcamonica organizzano il pellegrinaggio in ricordo dei caduti della guerra «bianca», dei giovani che hanno lasciato la vita tra le nevi e i ghiacci dell'Adamello.

Al Gruppo di Condino, Sezione di Trento, è toccato quest'anno il compito di riunire le numerose penne nere per l'evento del 2004. Sabato 24 si è celebrato, sul monte Bruffione, il pellegrinaggio vero e proprio, bagnato purtroppo da un imprevviso temporale che non ha minimamente intimorito i molti alpini presenti per assistere alla Santa Messa, cele-

brata su una delle cime teatro delle battaglie della Grande guerra.

Ieri invece, sotto un cielo finalmente ben disposto, si è svolta la sfilata, che ha avuto i momenti «clou» nel passaggio delle fanfare alpine di Trento e di Pieve di Bono. Il corteo ha attraversato le vie di Condino fino in piazza San Rocco e alla parata alpina, salutata da centinaia di appassionati e curiosi, erano presenti anche una trentina di alpini tedeschi giunti da Monaco di Baviera e da Mittenwal. Oltre all'Associazione Nazionale Alpini di casa nostra, esiste infatti anche un'altra associazione internazionale che riunisce le nazioni che possiedono un corpo alpino.

Alle 11, proprio in piazza San Rocco, monsignor Eneio Franzoni ha celebrato con i cappellani alpini la Santa Messa, accompagnata dal coro ANA «Re di Castello». Dopo la Messa si è continuato con i discorsi ufficiali alla presenza, tra gli altri, del sindaco di Condino, Efran Ferrari, dei presidenti delle Sezioni di Trento, Valcamonica e Montesuello di Salò e del comandante delle truppe alpine gen. Bruno Job.

Particolarmente sentito l'intervento del presidente nazionale dell'ANA, Corrado Perona. «Il maltempo sul Bruffione - ha precisato Perona - non ha fermato gli alpini ma li ha ulteriormente temprati ad una montagna (madre indivisibile del corpo degli alpini) che ha voluto esprimere con la pioggia la sua partecipazione».

Nel pomeriggio, dopo un frugale pranzo presso il Teatro Tenda, la musica delle fanfare ha nuovamente allietato i numerosi presenti che, tra un coro e qualche bicchier di vino, hanno per l'ennesima volta dimostrato il fraterno attaccamento che unisce gli alpini alla gente.

Solo verso sera il «41° Pellegrinaggio dell'Adamello» si è concluso lasciando a Condino il ricordo di un'esperienza all'insegna dell'unione e della memoria.



Gli alpini sfilano a Condino tra gli applausi. Alla festa partecipano «pennere», amici e simpatizzanti di ogni età

IN VIA SOLFERINO

Tenta lo scippo: le busca dalla vittima e finisce dentro

Ci penserà due volte l'autore del tentato scippo che l'altra sera, alle 17, si è visto inseguito, raggiunto e piacciato dalla vittima prescelta.

Una scena che dire singolare è poco. Tutto è accaduto tra via Solferino e via Zima. Un uomo di circa 30 anni - definito da chi ha assistito alla vicenda «alto, robusto, atletico» - si è visto raggiungere da un giovane di ben più minuta corporatura, che con rapida mossa gli ha sottratto il cellulare, dandosi poi alla fuga.

Incauta, davvero incauta, la scelta della vittima. Lo scippatore, infatti, deve aver trascurato di considerare il fisico dell'uomo cui ha sottratto con destrezza (neppure troppa, dato l'epilogo) il telefonino, forse contando sullo spavento o sul timore dello scippato di vedersi puntare un'eventuale arma.

Così non è stato. Appena ha visto fuggire il ladro, l'uomo ha preso ad inseguirlo. Fiato e gambe non dovevano mancargli, dato che appena svoltato l'angolo che da via Solferino - teatro dell'«aguato» - immette in via Zima, l'assalito ha raggiunto l'assaltatore. Al tentativo di quest'ultimo di divincolarsi, per nulla affaticata la vittima lo ha letteralmente sollevato da terra, «incolloandolo» al muro, non prima di avergli affibbiato qualche strattone. A prelevare lo sventurato ladruncolo, è stata una pattuglia della Guardia di finanza, che dopo aver raccolto la testimonianza dell'uomo, ha preso in consegna il maldestro furfante. (g. gal.)

DURERANNO TRE SETTIMANE

Sulla Tangenziale Ovest via oggi ai lavori in corso

Nell'ambito del programma estivo di asfaltatura delle strade, avviato in giugno dall'Amministrazione comunale, sono iniziati stamattina gli interventi per la manutenzione straordinaria della pavimentazione della Tangenziale Ovest.

I lavori avranno una durata approssimativa di tre settimane e riguarderanno opere di asfaltatura e rifacimento della massiciata stradale. Per consentire il transito automobilistico, il cantiere è stato programmato in modo da preservare l'apertura di una corsia per senso di marcia, limitando inoltre la chiusura degli svincoli di entrata e uscita a quanto strettamente necessario allo svolgimento dei lavori.

A partire dalle 8 di oggi sulla carreggiata est si procederà alternativamente alla fresatura e bitumatura delle corsie di marcia e di sorpasso nel tratto che da via Orzinuovi conduce a via Volturmo, con chiusura provvisoria degli svincoli di via Rose di Sotto, via Rose e via Milano.

In direzione nord-sud, invece, da via Milano a via Rose, i lavori di asfaltatura occuperanno la carreggiata ovest, limitatamente alla corsia di marcia ed agli svincoli di via Milano e via Rose, che verranno chiusi.

A seguire, gli interventi di risistemazione stradale interesseranno anche il tratto fra il rondò di via del Serpente e via Montelungo. Per l'intera durata dei lavori, nei tratti interessati dalle opere, è istituito il limite massimo di velocità di 30 km all'ora e, contestualmente, il divieto di sorpasso.

Parallelamente alle opere di asfaltatura, sempre a partire da oggi iniziano i lavori di scavo per la posa delle reti tecnologiche a cura di Asm. L'intervento interessa la bretella della Tangenziale Ovest che da via Orzinuovi porta a Roncadelle.

In questo caso i tecnici prevedono che i lavori avranno una durata complessiva di circa 25 giorni.

Da quattordici anni la chiesa parrocchiale è oggetto di restauri: concluso negli ultimi giorni quello del bellissimo altare Gambara ha ritrovato il suo Rosario



L'altare del Rosario dopo l'intervento di restauro

Giancarlo Piovaneli

Il prevosto don Angelo è riuscito a trasmettere l'entusiasmo alla popolazione della sua Gambara, che sfiora i cinquemila abitanti e vanta una delle più imponenti chiese parrocchiali della Bassa.

La popolazione appoggia senza riserve il suo pastore in un'opera di restauro che è iniziata quattordici anni fa e che, in questi giorni, vede la realizzazione dell'altare del Rosario. Una notevole opera d'arte che ora è restituita nella bellezza della sua originalità alla vista ed alle devozioni dei fedeli.

Sembra di essere tornati al Medioevo più bello, quando gli abitanti regalavano alla chiesa il loro tempo libero per la realizzazione delle chiese. Un ritorno all'antico che la dice lunga sulla sensibilità con cui ci si è avvicinati alla complessa operazione di rimessa a nuovo.

Il restauro del bellissimo altare del Rosario ha interessato una cornice di oltre 6 metri di altezza, supervisionato dalla dottoressa Renata Casarin della Sovrintendenza di Man-



La parrocchiale di Gambara

tova, condotto dal restauratore bresciano Leonardo Gatti e dalla sua équipe con grande perizia, delicatezza ed infinita pazienza.

Il generoso progetto di recuperare tutto il patrimonio artistico parrocchiale, cui la popolazione locale tiene moltissimo, è partito con don Giuliano Bonù per ritrovare un ardente animatore nell'attuale parroco, don Angelo Zaninelli.

Dopo quattordici anni, dal 1990, i risultati sono imponenti e sono sotto gli occhi di tutti: trecento me-

tri quadrati di splendidi affreschi e quattro dei sei altari sono stati già terminati.

Leonardo Gatti fa con soddisfazione il paragone con l'altro suo lavoro più impegnativo: quello della soasa di Gardone Valrompia. Certo, la sua bottega si avvale di collaboratori espertiissimi con Guido Bindini per la parte meccanica, di Roberto impegnato nel fissaggio e di tre giovani quanto abili restauratrici (Stefania, Chiara e Vincenza), impegnate nel recupero di alcune cartadi.

Il quadro della Madonna del Rosario deve essere ancora restaurato; esso ricorda la battaglia navale di Lepanto del 7 ottobre 1571, quando la flotta cristiana prevalse su quella ottomana, cui parteciparono alcuni abitanti di Gambara, sollecitati dalla stessa famiglia omonima, la più potente della Bassa.

Esso rispetta l'iconografia tradizionale con tutti i personaggi più importanti della crociata antiturca: il Papa San Pio V, il cardinal Benelli, segretario di Stato, Filippo II oppure il suo fratellastro don Giovanni

PROSSIMA APERTURA

Ristorante - Pizzeria



dei F.lli Villani

ROVATO
in Via Rudone
(a fianco Cityper)

Facciamo marcia indietro fino al 2000.

Xsara Picasso e C5 tornano a un prezzo più basso di quello del 2000.



Linea 2000	Prezzo giugno - luglio 2004*	Equipaggiamenti 2004
XSARA PICASSO L4 98 CV	€ 17.544	*Doppio fendinebbio, cerchi appoggiatesta, cinture di sicurezza, autoradio, pannello di controllo, servosterzo, ABS, airbag, controllo elettronico della pressione delle gomme, cerchi in lega, sterzo a pignone, pannello di controllo.
XSARA PICASSO L4 CHRONO CLIM	€ 12.999	

Linea 2000	Prezzo giugno - luglio 2004*	Equipaggiamenti 2004
XANTIA 2.0 HDi 110 SX Plus	€ 23.399	*Doppio fendinebbio, autoradio, servosterzo, airbag, ABS, airbag, cerchi in lega, sterzo a pignone, pannello di controllo.
C5 2.0 HDi 115 CHRONO	€ 19.900	*Doppio fendinebbio, autoradio, servosterzo, airbag, ABS, airbag, cerchi in lega, sterzo a pignone, pannello di controllo.

www.citroen.it
Informazioni e servizi della CITROËN presso i concessionari CITROËN e presso i rivenditori Citroën.



CAMAUTO s.r.l.

DARFO BOARIO TERME - Via Albera, 40
Tel. 0364 534560

GALUPPI AUTO s.r.l.

LENO - Via Brescia - Tel. 030 9067398
SIRMIONE - Via Brescia, 22 - Tel. 030 9196284

GOZZINI s.r.l.

ROVATO - Via XXV Aprile - Tel. 030 7241531
CHIARI - Via Muradello, 3 - Tel. 030 711032